



NOTTE E GIORNO

Arte

BOLOGNA
L'esposizione del Gioiello del Re Sole



Ogni anno, il 10 settembre, il Santuario di Santa Maria della Vita rinnova la tradizione secolare che vede protagonista il Gioiello del Re Sole, opera di oreficeria francese del XVII secolo, conservata nel complesso. Oggi la sala che custodisce il prezioso monile sarà aperta gratuitamente al pubblico, secondo la volontà dello storico Carlo Cesare Malvasia. Fu proprio lui a riceverlo in dono da Luigi XIV di Francia, come segno di riconoscenza per l'opera «Felsina Pittrice» (1678), dedicata al sovrano. *Santa Maria della Vita, Via Clavature, 8/10*
Dalle 10 alle 13

Teatro

BOLOGNA
«Utopie migranti», dall'Emilia nel mondo
Nell'ambito del festival «Pipaf», «Utopie migranti», regia di Anna Dora Dorno, è un progetto speciale con giovani artisti discendenti di emiliano-romagnoli nel mondo provenienti da Francia, Argentina, Brasile, Perù, Uruguay, Cile. Viaggio nella memoria collettiva delle nuove generazioni di discendenti italiani che vivono in diversi luoghi del pianeta, alla scoperta delle proprie origini e della propria identità. *Oratorio San Filippo Neri, Via Manzoni, 5*
Alle 20.30

Musica

BOLOGNA
Tutti i concerti del mercoledì sera
Concerto della band sudcoreana Cotoba, ingresso 15 euro. A Montagnola Republic alle 21 Sandri, progetto musicale di Michele Alessandri affiancato da Andrea Cola, Jacopo Casadei, Simone Bartoletti Stella e Dino Bellardi. *Freakout, Via Zago, 7/c*
Alle 21

Incontri

BOLOGNA
Aperiscienza con «AI e dintorni»
Nell'Auditorium Biagi per «Aperiscienza in Sala Borsa, aspettando la Notte europea dei ricercatori», «AI e dintorni», dialogo aperto tra esperti di diverse discipline, tra diritto ed etica, per capire come convivere con l'AI senza paura, ma con consapevolezza. Con Stefano Diciotti, Roberta Calegari e Giuseppe Contissa di Unibo. *Sala Borsa, Piazza Nettuno, 3*
Alle 18

BOLOGNA

Stato-mafia, la guerra dei trent'anni
Stefano Baudino e Heiner Koenig presentano il libro «Stato-Mafia - La guerra dei trent'anni» (PaperFirst), un viaggio nei meandri oscuri della lotta contro la mafia, dove Stato e potere occulto si scontrano e si intrecciano ciclicamente. *Feltrinelli, Piazza Ravegnana*
Alle 18

BOLOGNA

Dal lavoro alla politica con Ugo Mazza
Casadeipensieri presenta l'incontro «Dal lavoro alla politica, ieri e oggi», conversazione con Ugo Mazza a partire dal suo libro «Segretario per caso» edito da Pendragon. *Festa dell'Unità, Via Biancolelli, 41*
Alle 21

BOLOGNA

Gli incontri letterari di giornata
Ripartono gli incontri all'Ambasciatori con Bibbiana Cau e il suo «La levatrice» (Nord). A Sun Donato, in via Vezza alle 19, la rassegna letteraria «A quattro mani. Convergenze d'autore» a cura di Marco Zollo presenta Andrea Negro con «L'isola Muta» (Edizioni della Goccia) e Danilo Masotti con «Dark Bologna» (Pendragon). *Ambasciatori, Via Orefici, 19*
Alle 18

BOLOGNA

Frammenti di Kurdistan con autori curdi
Presentazione di «Frammenti di Kurdistan», un libro curato da Francesco Marilungo e pubblicato da Alessandro Polidoro. Una raccolta di testi di autori curdi che esplora la condizione politica e culturale del popolo curdo, la diaspora e il persistere della memoria e della lingua nonostante la divisione e la colonizzazione del territorio. Il curatore dialoga con Domenico 'Meco' Mucignat. *Porta Pratello, Via Pietralata, 58*
Alle 21

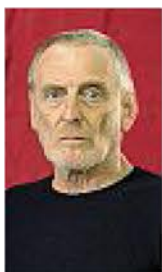
BOLOGNA

La sanità uguale per tutti di Rosy Bindi
Rosy Bindi presenta il suo libro «Una sanità uguale per tutti» (Solferino), in dialogo con Romano Prodi, saluti iniziali di Matteo Lepore e Vasco Errani. A 25 anni dalla riforma che porta il suo nome, l'autrice sgombra il campo dalle ricostruzioni di parte e dalle polemiche inutili e avanza proposte. *Salaborsa, Piazza del Nettuno, 3*
Alle 17.30

Questa sera alle ore 21 con ingresso gratuito Il punk di Canali pronto a infiammare il «Sun Donato festival»

Stasera al «Sun Donato festival» arriva Giorgio Canali & Rossofuoco (ore 21, ingresso gratuito). Si tratta del recupero del live previsto ai Giardini del Baraccano, annullato per l'indisponibilità dell'area. Canali (nella foto Mucchio) è l'artista più punk che l'Italia abbia mai generato. Più punk di coloro che vestono l'uniforme da ordinanza del punk, perché

il chitarrista romagnolo, è nato a Predappio, ha una forte attitudine punk, che si manifesta nei suoi brani, sempre in bilico tra il racconto della solitudine, l'informazione manipolata, le ingiustizie sociali e gli abusi di potere, dando spesso una prospettiva arrabbiata e nichilista. Il suo percorso artistico è iniziato con i Potemkin per arrivare alla



ricerca sonora dei Politrio, band riconducibile alla scena anarco/indipendente italiana, per giungere all'incontro con Gianni Maroccolo (allora nei Litfiba), suonare nel disco d'addio dei CCCP Fedeli alla Linea («Epica etica etnica pathos») e cominciare l'avventura dei C.S.I., divenuti P.G.R. e Post CSI. In tutto questo non è mancata una proficua carriera solista.

a.t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di **Piero Di Domenico**

Nel ricordo di Teo Ciavarella, Celso Valli e Pippo Baudo, tutti amici de «La Strada del Jazz», che torna venerdì nelle cantine jazz di Bologna, al Bravo Caffè e alla Cantina Bentivoglio di via Mascarella alle 22, e poi sabato e domenica in Piazza Maggiore e nel Quadrilatero. Nella centrale via Orefici, lastricata dalle stelle dei grandi interpreti che hanno suonato in città negli anni d'oro del «Bologna Jazz Festival» di Alberto Alberti, quando Bologna era la capitale europea del jazz.



Lo show Sopra, una performance nell'ultima edizione de «La strada del jazz»; in basso, Art Blakey al quale sarà dedicata la stella di marmo

Weekend a ritmo di jazz

L'evento fra piazza Maggiore e il Quadrilatero sabato inaugura Lepore, poi la stella per Art Blakey

L'inaugurazione è prevista sabato con il Sindaco Matteo Lepore alle 17. A seguire la scoperta della Stella di marmo dedicata quest'anno al grande batterista statunitense Art Blakey, scomparso nel 1990, con la presenza di vari ospiti. Tra i quali, annuncia Paolo Alberti, fratello di Alberto e promotore da anni dell'iniziativa, «anche Roberto Gatto, il miglior batterista italiano», che suonerà con il quartetto di Piero Odorici alle 21,30 in piazza Maggiore.

Al termine si ballerà Lindy Hop in piazza Re Enzo con la Bologna Swing Dancers e la Street Dixieland Jazz Band. Ma ci sarà modo, prosegue Al-



berti, di ricordare chi non c'è più: «Baudo, che come Arbore e Avati è venuto due volte da noi. Con Pippo eravamo amici da anni. Mi diceva che la Bologna della 2 giorni del jazz era diversa, non la si trovava andando in giro. Anche Teo era venuto due volte. Nel 2016 ricordo che c'era una nuvola sul palco di via Rizzoli mentre c'era il sole dappertutto. Quando ha iniziato a piovere, siamo andati con la sua band sotto il porticato di via Rizzoli

e abbiamo fatto un pezzo di jazz band scritto da Henghel Gualdi, una cosa bellissima. Teo era un'anima gentile della musica».

La moglie di Ciavarella, Arcangela, ringrazia la città: «Bologna è ed è stata la città di Teo, dove ha lavorato e insegnato. Sono grata a tutti perché il suo ricordo rimanga nei cuori di coloro che l'hanno conosciuto». Paolo Valli, figlio di Celso, ricorda che il padre era un grande appas-

BOLOGNA
SERVIZI
FUNERARI

Da sempre al servizio della città.

Trasparenti Affidabili Sostenibili... anche nel prezzo

BOLOGNA SERVIZI FUNERARI Onoranze Funebri
H24, 7 giorni su 7

348 6022734

Via Massarenti, 98 - Via Emilia Ponente, 56/2

www.bolognaservizifunerari.it

Stasera in piazza Maggiore alle 21 si rievoca la ritirata delle truppe austriache «Gran ballo dell'Ottocento», quando il tricolore sventolò a Palazzo d'Accursio

Tempo di «Gran ballo dell'Ottocento», questa sera in Piazza Maggiore. Con il titolo di *Bologna in quel momento fu libera*, proprio come riportavano le cronache del tempo, la manifestazione, prevista per le 21, rievoca la definitiva ritirata delle truppe austriache del 12 giugno 1859, in seguito alla Seconda Guerra di Indipendenza. Organizzata da 8cento APS in collaborazione con il

Museo Civico del Risorgimento, Battaglione Estense e Bologna Welcome, la serata vede la partecipazione di 80 danzatori in abito storico a ricordare la giornata in cui i cittadini si riversarono sulla piazza per assistere a uno spettacolo che li riempì di commozione: il tricolore che per la prima volta sventolava dal terrazzo di Palazzo d'Accursio segnando l'inizio di una nuova epoca. Anche

le danze in programma sono quelle tipiche del periodo, dai valzer che proprio gli austriaci lasciarono in eredità, alle polke, dalle mazurche alle quadriglie, alle contraddanze. Quell'evento era anche un momento di socialità e per ricreare clima i danzatori a fine serata inviteranno i presenti a lanciarsi nel ballo, tra bandiere e tricolori. La kermesse, inserita in Bologna Estate 2025, ha la regia di Alessia Branchi, direttrice artistica 8cento APS. L'ingresso è gratuito, disponibilità di 200 posti a sedere senza prenotazione. (Pa. Ga.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alberti Baudo è venuto due volte, eravamo amici da anni. Mi diceva che la Bologna della due giorni del jazz era diversa, non la si trovava andando in giro. Ciavarella era un'anima gentile della musica

sionato di jazz mentre Alberti rievoca la sua partecipazione nel 2020: «Eravamo in tempo di Covid, per questo con lui e Fio Zanotti andammo all'Archiginnasio». «La Strada del Jazz», che al solito proporrà anche una «Notte Bianca jazz» itinerante sabato dalle 20,30 con la Street Dixieland Jazz Band, impegnata anche domenica dalle 17 alle 19,30, si concluderà domenica. Ancora in piazza Maggiore, dalle 18 alle 19,30 con la voce di Karima che canterà brani di autori italiani. L'iniziativa, concerti gratuiti con programma su lastradadeljazz.it, da quindici anni vuole essere un'autentica festa civile a base di un jazz condiviso, all'aperto e accessibile. Nei luoghi dove sorgeva il mitico Disclub di Alberto Alberti, luogo di culto in via Caprarie 3 che tra la fine degli anni '50 e la metà dei '70 attrasse musicisti, appassionati e studiosi da tutta Europa. Bologna in quegli anni fu sede di sedici edizioni di un festival tra i più rilevanti della storia del jazz europeo, con concerti ospitati nei teatri e al Palazzo dello Sport. Dal 2011 a oggi le stelle in marmo hanno man mano composto una costellazione che unisce Chet Baker, che inaugurò il percorso, a Miles Davis, Lucio Dalla, Ella Fitzgerald ed Henghel Gualdi. Via via fino ad arrivare a Gato Barbieri, Benny Goodman, Bill Evans, Amedeo Tommasi, Jimmy Villotti e ora ad Art Blakey, che prima dei trent'anni si convertì alla religione musulmana assumendo il nome di Abdullah Ibn Buhaina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ore 21 a Marina di Ravenna

Guenzi-Carnesi, al mare c'è una coppia inedita

Una coppia inedita, da certi punti di vista strana e inusuale: Lodo Guenzi (Lo Stato Sociale) e Nicolò Carnesi. Una coppia artistica che stasera si esibirà sulla spiaggia dell'Hana-Bi a Marina di Ravenna (ore 21, ingresso gratuito), in uno scambio intimo di canzoni in versione acustica. Una sorpresa per i frequentatori del club romagnolo sul finale di stagione. Da un lato Guenzi che con la band bolognese ha riempito palasport, si è esibito al Festival di Sanremo portando una «vecchia che balla» a diventare un tormentone, sostituire una giudice di X Factor e condurre il concerto del Primo Maggio a Roma. Dall'altra Carnesi, cantautore palermitano che ha debuttato nel 2012 con un lavoro ricco di ironia e disincanto. Da pochissimo ha pubblicato il nuovo album, «Ananke», che lo vede in prima fila in tutte le fasi di creazione (scrittura, esecuzione, registrazione e produzione).

a. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da «È più facile per un cammello» al nuovo «Duse»

Valeria Bruni Tedeschi riapre il Modernissimo e chiude l'Arena Puccini

A fare da cerniera a Bologna tra le due stagioni cinematografiche, che si passano il testimone come in una dissolvenza incrociata, sarà oggi Valeria Bruni Tedeschi. La 60enne attrice e regista alle ore 18 riaprirà la programmazione del Modernissimo con il suo esordio alla regia *È più facile per un cammello...*. Mentre alle 21,30 chiuderà la programmazione dell'Arena Puccini presentando, con la collega Fanni Wrochna (che a Bologna in passato ha frequentato per un anno un laboratorio di teatro gestuale), l'anteprima di *Duse* di Pietro Marcello, in concorso all'ultima Mostra del cinema di Venezia. Bruni Tedeschi sarà poi domani sera al Cinema Astra di Parma e all'Olimpia di Reggio Emilia. Uscito nel 2003, *È più facile per un cammello...* è un film in parte autobiografico, con la protagonista Federica (la stessa Bruni Tedeschi) ricca e privilegiata. Però la morte annunciata del padre e l'arrivo di un'eredità la sconvolgerà, tanto da farle cercare conforto nella scrittura di un testo per il teatro, i consigli di un prete e l'evasione nei sogni di quando era bambina.

Duse, in sala dal 18 settembre, racconta invece l'ultima parte di vita della leggendaria diva del teatro. Nei tempi feroci tra la Grande Guerra e

l'ascesa del fascismo, la Divina torna lì dove la sua vita è iniziata, sul palcoscenico. Non è solo il desiderio di recitare a muoverla, ma anche la necessità di riaffermare sé stessa in un mondo destinato a cambiare. Alla *Duse*, ha rivelato al Lido Bruni Tedeschi, «ho chiesto di accompagnarmi, di starmi vicina, di volermi bene. È un lavoro che faccio spesso con i morti. Ho



Divina Valeria Bruni Tedeschi interpreta la Duse

chiamato anche la mia coach, scomparsa quindici anni fa. Ho avuto bisogno del loro aiuto. Organizzavo delle riunioni nella mia stanza con lei. Non volevo imitarla, ma diventare sua amica, trovare una connessione intima. Lei piangeva, io piango. In un mondo che celebra solo i vincenti, mi sembrava importante raccontare la sua fragilità».

Per tante cose l'attrice italo-francese ha raccontato di sentirsi spiritualmente vicina a Eleonora Duse: «Per me il lavoro è ossigeno, adoro la possibilità di fare film e di scrivere. Lo stesso era per lei. Non era una star e anche io non mi sento tale. Per lei la cosa più importante di tutte era migliorarsi umanamente. Lei aveva la tubercolosi, ma per lei c'era più ossigeno sul palco

che in una casa di cura in campagna». Alle 21 il Modernissimo ospiterà poi la regista Laura Piani con l'anteprima del suo nuovo film *Jane Austen ha stravolto la mia vita*. In settembre previsti un omaggio a Peter Sellers a 100 anni dalla nascita e il ricordo di Goffredo Fofi, da poco scomparso, con un film al mese tra quelli che più amava. E poi il Noir alla francese, collegato a Georges Sime-

non e alla mostra «Otto viaggi di un romanziere» alla Galleria Modernissimo, e una retrospettiva integrale del regista statunitense Paul Thomas Anderson. In occasione dell'uscita del suo nuovo film *Una battaglia dopo l'altra*, in prima visione al Lumière dal 25 settembre.

p. d. d.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RISTORANTE

BAKKALÀ

CUCINA MEDITERRANEA

PESCE FRESCO TUTTI I GIORNI



Specialità pesce, crudità, crostacei



Via Massarenti, 90/2d (fronte Sant'Orsola) - Bologna
Tel. 051.342854 - www.ristorantebakkala.it



CINEMA

BOLOGNA	
ARENA PUCCINI Via S. Serio, 25/2 - Tel. 328.2596920	
Duse	21.30
ARENA TIVOLI Via Massarenti, 418 - Tel. 051.532417	
La gazza ladra	21.00
BELLINZONA D'ESSAI via Bellinzona, 6 - Tel. 051.6446940	
Elisa	21.00
CHAPLIN Piazza di Porta Saragozza, 5/a - Tel. 051.585253	
I Roses	16.30 - 18.45 - 21.00
CINEMA TEATRO TIVOLI Via Massarenti, 418 - Tel. 051.532417	
La gazza ladra	21.00
EUROPA CINEMA	
via Pietralata, 55/a - Tel. 051.523812	
Kneecap	15.45 - 17.45
Kneecap	21.15
Nun ve trattengo	19.45
LUMIERE	
Via Azzo Gardino, 65 - Tel. 051.2195311	
Una scomoda circostanza - Caught Stealing	18.15 - 20.15 - 22.15
I Roses	18.00 - 20.00 - 22.00
MODERNISSIMO	
Piazza Re Enzo, 1 (angolo via Rizzoli) - Tel. 051.2194150	
È più facile per un cammello...	18.00
Jane Austen ha stravolto la mia vita	21.00
ODEON	
Via Mascarella, 3 - Tel. 051.227916	
Elisa	16.15 - 18.30 - 20.45
I Roses	16.30 - 18.45 - 21.00
L'ultimo turno	16.45 - 20.45
Quir - A Palermo love story	18.45
Come ti muovi, sbagli	16.30 - 18.45 - 21.00
POP UP CINEMA ARLECCHINO	
Via Lame, 59 - Tel. 051.522285	
I Puffi - Il film	16.00
Warfare - Tempo di Guerra	17.45 - 21.30
Warfare - Tempo di Guerra	19.30
POP UP CINEMA BRISTOL	
Via Toscana, 146 - Tel. 051.477672	
Come ti muovi, sbagli	19.00
I Puffi - Il film	17.15
Il nascondiglio	21.00
POP UP CINEMA JOLLY	
Via Marconi, 14 - Tel. 051.224605	
Material Love	16.45 - 21.30
Material Love	19.00
POP UP CINEMA MEDICA 4K	
Via Montegrappa, 9 - Tel. 051.263826	
The Conjuring - Il rito finale	19.00
The Conjuring - Il rito finale	21.30
Troppo cattivi 2	15.00 - 17.00
RIALTO STUDIO	
Via Rialto, 19 - Tel. 051.227926	
Enzo	16.15 - 18.30 - 20.45
Un film fatto per bene	16.30 - 18.45 - 21.00
ROMA D'ESSAI	
Via Fondazza, 4 - Tel. 051.347470	
Material Love	16.30 - 18.45 - 21.00
THE SPACE CINEMA BOLOGNA	
Viale Europa - Tel.	
The Conjuring - Il rito finale	15.15 - 18.15 - 21.30
Material Love	15.30 - 18.30 - 21.10
I Puffi - Il film	15.20 - 17.35
Material Love	22.10
Nun ve trattengo	20.00
I Roses	18.00
The Conjuring - Il rito finale	20.40
Una sorellina per Peppa Pig	16.00
I Roses	16.30
Material Love	19.00
The Conjuring - Il rito finale	21.50
The Conjuring - Il rito finale	19.50
Troppo cattivi 2	17.15
Una sorellina per Peppa Pig	15.05
The Conjuring - Il rito finale	17.10 - 20.15
Elisa	15.00 - 20.50
The Conjuring - Il rito finale	17.45
The Conjuring - Il rito finale	16.15 - 19.15 - 22.20
CASALECCHIO DI RENO	
UCI CINEMAS MERIDIANA	
Via Aldo Moro, 14 - Tel.	
The Conjuring - Il rito finale	19.30
Troppo cattivi 2	17.00
Warfare - Tempo di Guerra	22.40
Material Love	19.10 - 21.50
The Conjuring - Il rito finale	16.50
The Conjuring - Il rito finale	18.40 - 21.45
Troppo cattivi 2	16.15
The Conjuring - Il rito finale	20.00 - 23.00
Una sorellina per Peppa Pig	16.20 - 18.10
I Puffi - Il film	17.40 - 20.10
The Conjuring - Il rito finale	22.30
Come ti muovi, sbagli	20.40
I Roses	18.00
Warfare - Tempo di Guerra	23.15
I Puffi - Il film	18.50
Troppo cattivi 2	21.00
Locked - In Trappola	22.00
Material Love	16.10
Material Love	19.00

CORRIERE DELLA SERA

FONDATA NEL 1876

DIRETTORE RESPONSABILE
Luciano Fontana

VICEDIRETTORE VICARIO
Barbara Stefanelli

VICEDIRETTORE
Luciano Ferraro
Daniele Manca
Veneziano Postiglione
Fiorenza Sarzanini
Giampaolo Tucci

RCS
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO
Urbano Cairo

CONSIGLIERI
Federica Calmi, Carlo Cimbri, Benedetta Corazza,
Diego Della Valle, Uberto Fornara, Veronica Gava,
Laura Gualtieri, Stefania Petruccioli, Marco Pompignoli,
Stefano Simontacchi, Marco Tronchetti Provera

DIRETTORE GENERALE NEWS
Alessandro Bompieri

RCS MEDIAGROUP S.p.A.

Sede legale: Via Angelo Rizzoli, 8 - Milano

Registrazione Tribunale di Milano n. 139 del 29 giugno 1948

Responsabile del trattamento dei dati (D.Lgs. 196/2003):
Luciano Fontana privacy.corsera@rcs.it - fax 02-6205.8011

© 2025 COPYRIGHT RCS MEDIAGROUP S.p.A.

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo quotidiano può essere riprodotta con mezzi grafici, meccanici, elettronici o digitali. Ogni violazione sarà perseguita a norma di legge.

DIREZIONE
20121 Milano - Via Solferino, 28 - Tel. 02-682821

DISTRIBUZIONE m-dis Distribuzione Media S.p.A.
Via Cazzaniga, 19 - 20132 Milano - Tel. 02-2582.1 - Fax 02-2582.5306

PUBBLICITÀ
CAIRO RCS MEDIA S.p.A.
Sede operativa: Via Rizzoli, 8 - 20132 Milano
Tel. 02-2584.1 - Fax 02-2584.6848 www.cairorcsmedia.it

PUBBLICITÀ LOCALE Speed Società Pubblicità Editoriale e Digitale S.p.A. Via E. Mattei, 106 40138 Bologna - Tel. 051.6033848

STAMPA: RCS Produzioni Padova S.p.A.
Corso Stati Uniti, 23 - 35100 Padova - Tel. 049.870.49.59

Poste Italiane S.p.A. - Sped. In A.P. D.L. 353/2003
conv. L.46/2004, Art.1, c.4, DCB Milano

DIFFUSIONE: m-dis Distribuzione Media Spa
Via Cazzaniga, 19 - 20132 Milano - Tel. 02-25821